

Lecco

REDLECCO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0341 357411 Fax 0341 368547

Vittorio Colombo v.colombo@laprovincia.it, Barbara Faverio b.faverio@laprovincia.it, Gianluca Morassi g.morassi@laprovincia.it, Antonella Crippa a.crippa@laprovincia.it, Roberto Crippa r.crippa@laprovincia.it, Guglielmo De Vita g.devita@laprovincia.it, Lorenza Pagano l.pagano@laprovincia.it, Enrico Romanò e.romanò@laprovincia.it.



Da questa mattina arriverà in città un esercito di 15mila studenti dalle scuole materne alle scuole superiori. Tra i maggiori problemi, quello dell'assenza di moltissimi docenti di sostegno

Scuole al debutto Ancora scoperte più di 150 cattedre

Carenze. Mancano almeno cento docenti di sostegno e una cinquantina di posti per svariate materie
Da oggi in città un esercito composto da 15mila studenti

PAOLA SANDIONIGI

Mancano circa cento docenti di sostegno, con carenze maggiori nella scuola elementare, che di contro è quella dove si registra la maggiore necessità.

Restano scoperti anche un'altra cinquantina di posti tra cattedre intere e spezzoni d'orario, per materie come matematica e inglese alle scuole medie e superiori, e per materie tecniche e informatica alle superiori.

L'anno scolastico inizia con

le sue consuete difficoltà. Questo pomeriggio inizieranno le nomine dei docenti per cercare di coprire le emergenze, soprattutto nel sostegno anche se le liste degli abilitati sono ormai esaurite. Nei prossimi giorni gli addetti alla segreteria dovranno cercare di coprire i posti di quegli insegnanti rimasti vuoti, soprattutto gli spezzoni d'orario.

Non ultimo ci saranno da coprire i posti di quegli insegnanti residenti fuori regione che hanno ottenuto la cattedra, ma che poi chiedono

l'aspettativa per un anno in attesa di trovare un posto più vicino a casa.

Da questa mattina arriverà in città un esercito di 15mila studenti, dalle materne alle superiori. I 1.300 bambini della materna hanno già iniziato la scorsa settimana, alle superiori qualcuno è già entrato in classe in questi giorni, mentre i 5.600 alunni delle elementari e medie, statali e paritarie, torneranno sui banchi da questa mattina.

Tre gli istituti comprensivi

della città. Il comprensivo "Lecco 1" è guidato dal preside supplente **Angelo De Battista**, la scuola più numerosa è l'elementare Santo Stefano con 232 iscritti.

All'istituto comprensivo "Lecco 2", il dirigente è Tiziano Secchi, e tra le scuole più numerose ci sono l'elementare Carducci di Castello con 234 iscritti, mentre alla Diaz di San Giovanni sono 226, e alla media don Ticozzi sono invece 422.

Anche le paritarie

All'istituto comprensivo "Lecco 3" con il dirigente **Raffaella Maria Crimella**, sono 204 gli iscritti all'elementare Battisti di Acquate, 233 alla Oberdan di Belledo, e 507 alla media Stoppani.

Nelle scuole paritarie all'Ima, l'istituto di Maria Ausiliatrice ad Olate, gli iscritti sono 215 all'elementare e 258 alla media.

Al collegio arcivescovile Volta, in centro città, all'elementare ci sono 205 alunni e 126 alla media. Sono 260 gli alunni dell'elementare Pietro scola di Rancio e 167 quelli della media Kolbe.

Ieri in Comune i dati degli iscritti non erano ancora uffi-

In classe

15.000
Studenti totali
dalle materne
alle superiori

8.100
Alle superiori

5.600
Alle elementari
e medie

1.300
Iscritti alle scuole
materne



ciali visto che alcune scuole non avevano ancora inviato tutte le schede, ma la differenza tra gli ultimi dati rilevati e quelli ufficiali del primo giorno è destinata ad essere minima.

In città sono sette le scuole superiori statali: il liceo classico e linguistico Manzoni, il liceo artistico Medardo Rosso a cui fanno capo anche gli studenti del corso geometra ex Bovara, l'istituto Badoni, l'istituto Fiocchi, l'istituto Bertacchi, il liceo scientifico e musicale Grassi, l'istituto Parini.

Ripulito il verde

Le sette scuole sono divise su nove sedi, infatti il liceo classico e linguistico Manzoni è diviso tra via Ghislanzoni e via XI Febbraio; il liceo Medardo Rosso oltre alla sede di via Calatafimi ha la succursale dei geometri in via XI Febbraio.

Ci sono poi le scuole paritarie: l'Ima, l'istituto di Maria Ausiliatrice, il liceo Leopardi, il collegio arcivescovile Volta, l'istituto Volta, e il Dante Alighieri che è serale.

E ieri mattina, dopo l'articolo de "La Provincia di Lecco", l'Amministrazione provinciale ha iniziato a ripulire gli esterni delle scuole superiori.

Tra le questioni aperte il trasferimento del liceo Manzoni

Da questa mattina l'anno scolastico prende ufficialmente il via. Un anno che vedrà impegnati solo in città 15 mila studenti.

«Con tanto affetto e sincerità auguro a tutti il miglior anno possibile - dice il consigliere provinciale delegato all'istruzione **Marinella Maldini** - Chiedo ai ragazzi di studiare con gioia, perché l'apprendere

nuove cose, crescere culturalmente deve essere visto come una gioia».

Un anno scolastico che sarà sicuramente impegnativo per tutti, ma che allo stesso tempo permetterà di accrescere il proprio bagaglio culturale.

«Potrebbe apparire rituale se non ripetitivo l'augurio d'inizio anno scolastico - spiega il sindaco Virginio Brivio nel

suo saluto a tutti i bambini e ragazzi - Credo invece che ogni stagione che inizia presenti peculiarità proprie che vanno valorizzate, convinto come sono che la scuola sia sempre in cammino, che debba accompagnare anzi precedere i processi sociali. So altrettanto bene che ogni segmento del complesso mondo scolastico meriterebbe un discorso a sè. C'è un piano per il diritto allo studio al quale abbiamo destinato risorse e che figura tra le priorità del nostro impegno. Ogni progetto che coinvolge le persone non può prescindere dalla conoscenza e mi permetto, da padre più che da sindaco, di invitare tutti gli studenti allo studio costante, ad allenarsi alla fatica perché se vogliamo una società



La sede del Liceo Manzoni resta uno dei problemi da risolvere

meritocratica e non fondata su privilegi, allora ogni pagina che si sfoglia a scuola diventa utile per prepararsi a "meritare" le soddisfazioni che il domani saprà riservare».

Tante le questioni che restano aperte, col trasferimento del liceo Manzoni dalla sede di via Ghislanzoni a una sede che ancora non è stata individuata, ed è ormai chiaro, come spiegato nei giorni scorsi dal dirigente **Giovanni Rossi** che per questo anno scolastico si resterà nella palazzina di via Ghislanzoni.

Altro punto interrogativo resta quello del futuro della struttura della scuola elementare di Laorca che dopo tanti decenni di attività non riaprirà i battenti.